



Novembre 2014

Valutazione del festival della formazione

Risultati e passi successivi

1 Contesto e oggetto della valutazione

Il festival della formazione si è svolto per la prima volta in Svizzera nel 1996, organizzato dalla Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA) all'insegna del motto «vivere è imparare». La Confederazione sostiene il festival dal 2005 nel quadro della promozione di progetti, permettendo così di finanziare in primo luogo i lavori di coordinazione e di pubbliche relazioni della FSEA. Occorre invece acquisire sponsor per lo svolgimento del festival a livello regionale e cantonale.

Tra il 1996 e il 2008 il festival della formazione ha avuto luogo ogni tre anni in varie regioni della Svizzera sotto forma di evento della durata di 10 giorni. Dal 2009 invece si svolge annualmente in autunno come evento di 24 ore. I motivi per la nuova modalità di svolgimento sono i seguenti:

- il festival della formazione deve restare presente tra gli operatori della manifestazione come pure tra i partecipanti;
- i coordinatori possono basarsi sulle esperienze dell'anno precedente e non devono ogni volta ricominciare da zero (ricerca di sponsor, assunzione di organizzatori ecc.);
- il dispendio per realizzare un evento di un giorno è inferiore.

Il festival della formazione è coordinato a livello nazionale dalla FSEA. Tra i compiti principali rientrano le attività di pubbliche relazioni e la campagna di sensibilizzazione per l'apprendimento permanente. I coordinatori locali sono responsabili dell'organizzazione di manifestazioni regionali e cantonali. La FSEA è anche richiedente e interlocutore della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI).

I festival svolti tra il 2012 e il 2015 (nuovo periodo di domanda) costituiscono l'oggetto della valutazione. In questo contesto, la Confederazione sostiene con 1 275 000 franchi i lavori di coordinazione della FSEA per un periodo di quattro anni. La relativa decisione riporta esplicitamente che il festival della formazione deve essere oggetto di una valutazione esterna e che a tal fine la Confederazione riserva i mezzi finanziari necessari. La valutazione si prefigge di verificare l'impatto e l'efficacia nonché di rilevare le possibilità di miglioramento concernenti l'attuazione e l'efficacia del festival.

La valutazione deve inoltre appurare in che misura il festival della formazione soddisfa i criteri di promozione¹ della Confederazione e in che misura sono state attuate le condizioni² poste dalla Commissione federale della formazione professionale (CFFP) e dalla sua Sottocommissione.

¹ cfr. <http://www.sbf.admin.ch/berufsbildung/01545/index.html?lang=it>

² Queste condizioni prevedono che ad ogni manifestazione venga attribuito un tema particolare e che queste attirino le cerchie della popolazione "lontane dai circuiti di formazione" per l'apprendimento permanente.

I principali destinatari dei risultati della valutazione sono la SEFRI, la FSEA, la CFFP e i coordinatori cantonali.

2 Mandato di valutazione

Alla luce di queste considerazioni, la SEFRI ha incaricato la società Infrac e Ralph Thomas di svolgere la valutazione. L'obiettivo del mandato è quello di analizzare il rapporto costi-benefici nonché l'efficacia del festival della formazione nel periodo di promozione 2012-2015, dei suoi provvedimenti e della sua organizzazione attraverso le seguenti prestazioni:

- analisi di documenti, sintesi di valutazioni esistenti sul festival;
- valutazione delle fonti esistenti (statistica ufficiale, ricapitolazione e fatturazione dei costi, contributi degli sponsor, dati di valutazione ecc.);
- sondaggio presso gli stakeholder e i gruppi target;
- valutazione dei dati e rapporto su risultati e raccomandazioni.

A sostegno della valutazione è stato istituito un gruppo d'accompagnamento composto da rappresentanti della FSEA, dei Cantoni, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori nonché della SEFRI.

3 Risultati

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi e all'efficacia del festival della formazione il bilancio è controverso: il festival è sì riuscito ad incentivare i visitatori all'apprendimento e a creare una rete tra gli operatori della formazione, ma l'interesse dimostrato per le manifestazioni regionali rimane scarso. Queste attirano pochi partecipanti e perlopiù con un buon livello d'istruzione. Gli attori che sarebbero più idonei a rivolgersi a persone con un basso livello d'istruzione, come ad esempio le aziende, in gran parte non partecipano all'evento. I responsabili della valutazione sono dell'opinione che una campagna di sensibilizzazione per l'apprendimento permanente dovrebbe rivolgersi maggiormente ai gruppi con un livello d'istruzione inferiore. Le cifre relative alla partecipazione a misure di formazione continua rilevano che proprio in questo ambito sussiste una forte necessità di intervento. Tuttavia, con l'attuale programma del festival della formazione, questo gruppo viene raggiunto con difficoltà. Per questo motivo l'evento dovrebbe essere impostato diversamente, perlomeno a medio termine. Per raggiungere le persone meno qualificate sarebbe necessario realizzare, anziché un evento della durata di un giorno, varie attività e progetti specifici durante tutto l'anno coinvolgendo partner rilevanti come aziende, URC, servizi sociali, operatori che offrono corsi di lingue per l'integrazione e corsi nel campo delle competenze di base nonché associazioni per gli stranieri.

Dalla valutazione emerge un evidente bisogno di riesaminare la struttura organizzativa e finanziaria del festival. I singoli festival dovrebbero avere una dimensione minima per essere visibili a livello regionale, coinvolgere un numero sufficiente di partecipanti e meglio mobilitare i media locali. Insieme ai principali operatori della formazione regionale dovrebbero collaborare al festival anche i Cantoni, i Comuni, le maggiori associazioni di categoria e imprese e altri attori regionali. In tal modo anche il finanziamento dell'evento poggierebbe su una base più ampia.

4 Passi successivi

In un primo passo la SEFRI deciderà – in base ai risultati della valutazione e insieme alla FSEA e ai Cantoni – quali saranno l'orientamento futuro e la definizione delle priorità del festival della formazione sia sul piano operativo che su quello strategico. In questo contesto si deve anche chiarire in che modo il festival potrebbe rientrare in una strategia globale sull'apprendimento permanente che coinvolga tutti i partner, al fine di sfruttare eventuali sinergie.